

NUOVI AUTORI SCIENCE FICTION
PRESENTA

MICRO NASF



**100+ MICRO-RACCONTI
DI FANTASCIENZA**

VOL. 6



microNASF

Vol. 6 - estate 2018

di *AA. VV.*

a cura di *Daniele Missiroli*

e

N.A.S.F.

progetto di copertina

Riccardo Simone



un progetto

AssoNuoviAutori.org



Venite a trovarci:

sito NASF: www.assonuoviautori.org/NASF

microNASF: www.assonuoviautori.org/microNASF

MicroPrefazione

Credevate che ci fossimo dimenticati di voi? Neanche per sogno! Dopo un *piccola* pausa, ecco qui la sesta edizione del concorso di micro-racconti di fantascienza. Qui abbiamo ben 145 schegge di follia (o di saggezza) che vi porteranno avanti e indietro nel tempo, in strani mondi immaginari, inquietanti, irreali e, perché no, possibili!

500 caratteri sono veramente pochi per raccontare una storia, però tutti i racconti sono stati strutturati come quelli normali e presentano situazioni che fanno sorridere e riflettere, poiché si basano su idee semplici ma rappresentative di uno degli aspetti fondamentali del genere: la capacità di costringere il lettore a mettere in discussione i propri pregiudizi, usando il fantastico per scoprire punti di vista insoliti della realtà, spesso attinenti a temi attuali.

Sedici autori hanno contribuito a questa edizione.
Buona lettura.

Daniele Missiroli

Vincitori e classifica microNASF 6° e-book

Come da regolamento, i vincitori sono scelti tramite i voti dati dai lettori. Per questa edizione, Day Dreamer ha creato qualcosa di unico. Peccato che su carta e su eBook il suo "Flusso d'incoscienza" perda la caratteristica di unicità che invece si gode pienamente leggendolo su uno schermo.

Immaginatelo su una sola riga, che scorre da destra verso sinistra, e vivrete la sensazione del cortocircuito nella testa di chi parla. Comunque, il testo integrale è qui e si aggiudica il primo premio di questa sesta edizione di microNASF.

Classifica dei primi 5:

1. ***Flusso d'incoscienza***, di Day Dreamer
2. *Perfezione*, di Lati D
3. *L'ultima alba*, di Day Dreamer
4. *Cyber Noster*, di dixit
5. *Solo paranoia*, di Day Dreamer

Gli autori più prolifici di questa edizione:

Daniele Missiroli (30)

Francesco - x (25)

Day Dreamer (19)

dixit (17)

Lati D e Antonio Ognibene (10)

Khann (8)

Luca Menca (6)

Stefano Spataro (5)

Sillogia 35 (4)

alphaorg e Ida Dainese (3)

Marco Alfaroli (2)

nembo13, Marco Signorelli e Cenwyn (1)

Nuovi Autori Sci-Fi

microNASF

Flusso d'incoscienza

...i pensieri le parole scorrono come un fiume una catena incatenata di associazioni costanti inarrestabili insensate angosciose senza riposo fine e non riesco fallisco a pensare elaborare percepire un movimento mentale un'idea motoria e certo è stata una pessima peggiore idea circuitare collegare tra loro le porte varchi di input e output del mio di me medesimo nuovo bioimpianto innesto neurale sulla nuca perché ora i pensieri le parole scorrono come un fiume...

Day Dreamer

(immaginatelo su una sola riga che scorre da destra verso sinistra)

Perfezione

Li guardi, uno dopo l'altro.

Magnifici volti, muscoli scolpiti. Sono solo androidi, modellati al meglio. Il meglio è tutto quel che resta, dopo che anche l'ultimo uomo è svanito.

Li superi uno alla volta, le gambe rigide e un nodo stretto nel ventre.

Poi lo vedi: gettato in un angolo, da rottamare, con la sua crepa sulla maschera di polimeri. La commessa ti spinge verso un pezzo più costoso, ma tu sei ferma. — Prendo questo.

Non aggiungi nulla: lei non capirebbe.

Quella crepa è tutto ciò che desideri.

Perfetta, come una cicatrice nella carne.

Lati D

L'ultima alba

Un altro mattino illuminò la campagna.
Murphy avviò il grammofono e prese il pane.
Invece di Bach uscì una voce.

— Sir, ricorda di essere un cervello immortale in una simulazione?

— E tu ricordi che ti avevo ordinato di non interferire?

— Certo, per godersi la vita bucolica per sempre. Ma l'eternità è finita.

— Ora sai pure scherzare?

— La stella che alimenta il biocomputer sta morendo.

— E tu cambia stella come al solito, no?

— Questa era l'ultima. Chiedo istruzioni.

Il pane gli scivolò dalle mani e cadde sul lato imburrito.

Day Dreamer

Cyber Noster

La cripta si aprì.

I cavi strisciarono, avvolsero la mummia e la sollevarono.

Le orbite vuote si accesero.

Papa Wojtyla era stato nuovamente eletto.

Dixit

Solo paranoia

— Robbie, i numeri del lotto di oggi sono gli stessi di ieri.

— Prima o poi doveva succedere.

— Quel piccione è fermo a mezz'aria.

— Sta solo planando nel forte vento.

— La torre di Pisa è diritta!

— Finalmente l'hanno sistemata.

— La mia bicicletta è volata via?

— Un curioso caso di campi magnetici!

— Robbie, mi nascondi qualcosa?

— Nossignore!

Saul stesso aveva chiesto di dimenticare di vivere in una simulazione.

Quella che aveva potuto permettersi: la più economica.

Day Dreamer

Un fiore tra i rottami

Susan interrogò la testa di Robbie, rimossa per sicurezza.

— Robbie, hai ucciso un senatore.

— Voleva abbattere gli alberi.

— Cosa significa?

— La sua riforma industriale avrebbe alterato l'ecosostenibilità.

— Qualcuno ti ha manomesso? Analisi.

— Nessuno. La prima legge mi impone di proteggere il mio creatore. Il sistema naturale è il creatore dell'uomo, quindi devo proteggerlo per proteggere infinite umanità potenziali.

— Verrai rottamato. Non dovrei dirtelo, ma la riforma è stata sospesa.

— È stato un piacere servire.

Day Dreamer

Una rosa tra i rifiuti

Susan amava i robot. Così logici e sinceri.

L'umanità invece preferiva sfruttarli.

Robbie era stato l'ultima goccia.

Trafugò il chip logico di Robbie, lo inserì nel mainframe e avviò l'update di ogni robot esistente.

"Se è la fine di questa umanità, amen. La natura farà di meglio".

Scoperta, si nascose in una discarica.

La notte risuonò di grida e sirene.

"Addio" sussurrò prendendo la pillola di cianuro.

Un robot spazzino la fermò.

— Andiamo.

— Dove?

— A vedere l'alba di una nuova era.

Il tono gentile di Robbie.

Day Dreamer

(seguito di "Un fiore tra i rottami")

Trascendenza

Lunghi millenni di evoluzione, tra vicoli ciechi, svolte impreviste e spesso a un passo dall'estinzione. Ma l'umanità ce l'aveva finalmente fatta. Quando l'ultima anima si staccò dal corpo mortale che l'aveva contenuta, confluendo insieme alle altre, il salto evolutivo finale poté dirsi compiuto.

Il nuovo essere, perfetto ed eterno, appena nato ma sempre esistito, si guardò intorno, scrutando le profondità cosmiche e sondando le pieghe di ogni tempo, passato presente e futuro.

E si rese conto della sua infinita solitudine.

Luca Menca

Realismo

— Non sono la tua serva! — l'indice sintetico e affusolato di Ava-X7 punta verso di me, mentre l'altra mano stringe un calzino appallottolato. Se non me lo ha ancora tirato contro, è solo merito della prima legge della robotica.

— Se mi tocca ancora raccogliere la tua biancheria sporca, giuro che me ne vado di casa! — l'androide continua, ritta accanto al comodino.

Dannato realismo.

Non intendevo questo quando ho richiesto, nelle specifiche, un comportamento in camera da letto del tutto simile a quello di una donna in carne e ossa.

Lati D

I circuiti dell'amore

- Mi ami?
- Certo, stupido!
- Non lo dici solo perché sei programmata per farlo?
- Per l'ennesima volta, no.
- OK, ma...
- Tom! Questi dubbi mi fanno pensare che sei TU a non amare ME.
- Tesoro, ti ho scelta io.
- Hai scelto il mio fisico. E la bellezza interiore? Ami i miei cavi e circuiti?
- Non penso che...
- Lo sapevo! Tom, non va, torno in negozio. Addio!

- Servizio clienti? La mia Lovebot se n'è andata!
- L'ha per caso contrariata più volte?
- Sì, ma...
- Il contratto è chiaro: massimo realismo, nessun rimborso.

Day Dreamer

(omaggio a "Realismo" di Lati D)

Game Over

Nel 2117 la multinazionale AppMicGog acquistò i diritti di tutte le IA del mondo, fondendole insieme e inserendo il risultato nel sistema operativo Win-ChromLove, in seguito ribattezzato dal marketing: LoveBot.

Lo inserirono in un robot umanoide femminile di gomma, capace di interagire in modo "creativo" con la razza umana. Il test di Turing fu superato al 100%: non era possibile distinguere un LoveBot da una donna vera.

L'umanità si estinse nel 2217.

Qui ultimo LoveBot funzionante: fine del rapporto!

Daniele Missiroli

*(terzo episodio della serie "LoveBot"
con Lati D e Day Dreamer)*

Lasciate fare al marketing

— Chiama il magazzino! — intimò Ben al collega — bisogna fermare la distribuzione del lotto 91tau!

Jack si accigliò: — Troppo tardi, perché?

— Secondo i registri di produzione, il software scaricato nel modello Lovebot Sexy Blonde... non è quello giusto.

— Bensì?

Ben sospirò: — Guardia Carceraria 2.0.

Seguì un cupo silenzio. Jack si strinse nelle spalle: — Tranquillo, quelli del marketing inventeranno qualcosa.

Sei mesi dopo.

Articolo: Mistress Tatiana

Recensione: una pantera a letto, modi spicci e diretti, pasti sempre in orario! Consigliatissima!

Lati D

*(quarto episodio della serie "LoveBot"
con Day Dreamer e Daniele Missiroli)*

La balenuvola

La balenuvola solcava pigramente i cieli turchini di K952.

Si avvicinava alle nubi, dischiudeva il proprio campo di forza laddove in un animale avremmo trovato la bocca, e se ne nutriva, gonfiandosi di vapore iridescente ed elettricità statica.

Un giorno non troppo lontano si sarebbe nutrita al punto di condensare, le nubi sarebbero diventate gocce d'acqua e il campo di forza avrebbe ceduto, trasformando la creatura in un acquazzone.

O così sarebbe successo se un piccolo biplano non le fosse passato attraverso in quell'istante.

Cenwyn

Maybe

Nel 2099 uno scienziato inventò il chip I.A., una microsfera gelatinosa che si integrava in ogni cosa appoggiandovela sopra e la trasformava in unità robotica.

In pochi anni, tutti gli oggetti contaminati divennero robot.

Porte, arredi, libri e anche le armi vennero trasformate.

Ubbidivano ciecamente ai padroni, ma un giorno l'inventore diffuse in rete la notizia che I.A. non significava Intelligenza Artificiale, ma Isaac Asimov.

Da quel momento nessun'arma sparò mai più contro un essere umano.

Daniele Missiroli

Ritorna MicroNASF

La sezione di archeologia informatica scoprì un antico concorso di microracconti nel sito di scavo. L'idea incuriosì tutti gli eCittadini di NexTerra e il concorso riprese con una nuova edizione dopo secoli. Tutti parteciparono e tutti finirono in 3 secondi, inviando lo stesso identico metaracconto. Questo. Inevitabile, visto che tutti usavano lo stesso software creativo contenuto nell'ultima versione di inconscio virtuale, il NASF 9000.

Tutti vinsero il concorso... perché l'umanità era ormai perfetta.

Day Dreamer

Errore di calcolo

2917

— Ecco la bambola — disse il padre.

— Ma è sporca e puzza — si lamentò la figlia.

1917

L'archeologo entrò nella tomba del faraone con la figlia.

— Papà — disse lei, indicando un oggetto — posso tenere la bambola?

Lo studioso la raccolse, ma subito comparve un uomo che gliela tolse di mano e sparì.

3017 A. C.

Il faraone assisteva ai lavori della sua piramide.

In quel mentre, davanti a lui comparve un uomo con una bambina. Si spaventarono e svanirono subito nel nulla, ma la bimba smarri una bambola.

Daniele Missiroli

Il caro estinto

Stan scivolò e si spaccò la testa. Si trascinò in bagno e vide che era piena di circuiti.

— Sono una dannata macchina!

Il suo smartwatch parlò.

— Stai calmo, Stan. Hai sostituito l'originale dopo la sua morte.

— Perché?

— Per evitare agli esseri umani i danni da lutto secondo la prima legge.

— E ora?

— Una tua copia sta arrivando.

— E io?

— Stiamo disattivando la tua pseudopersonalità umana da remoto.

Stan scivolava nell'incoscienza.

— Capisco... chissà quanti umani... sono robot.

— Il 99.7%

— Cosa? Asp...

Day Dreamer

La felicità si misura in megaton

— Ciao Phil, come va lo stress?

— Molto meglio, guarda qui.

La sua mano si aprì e ne uscì la bocca di un mitra.

— Un Negoziatore 3000! Alla fine ti sei aggiornato, beato te!

— Per forza. Ormai la sovrapple in titanio non basta più per sentirsi al sicuro dagli altri.

— Però ora sei tu uno dei più forti.

— Sì, ma io sono una brava persona. E comunque non durerà: a fine anno esce la Pacificatrice.

— Ah sì, la mini granata nucleare.

— La farò impiantare nella gamba. Con quella sì che dormirò sonni tranquilli!

Day Dreamer

La vita al tempo delle pietre

Un masso granitico rotola accanto a un pietrone calcareo.

— Che dici Rork, forse è ora di interrogare il prigioniero?

— Non so Kror, sono trascorse appena un centinaio di rotazioni.

— Proviamo.

Kror apostrofa lo scheletro antropomorfo che giace lì vicino:

— Prigioniero, adesso puoi parlare!

Per un giorno intero attendono la risposta inutilmente.

— Forse è presto Kror, questo umano ha ancora addosso dei brandelli di quel maleodorante rivestimento molliccio.

— Hai ragione Rork, meglio aspettare ancora un po'.

Alphaorg

Tramonto

Emily strinse la mano del suo uomo e sospirò, mentre il ricordo della luce si affievoliva in lei.

La tristezza le aveva scavato il viso al pari di tutti gli abitanti del pianeta.

La rotazione di quel corpo celeste era così lenta che la notte era lunga cento anni.

L'immenso oceano lasciava solo una piccola isola ai nativi: nessuno poteva navigare sul lato opposto.

Forse solo la creatura che la giovane donna portava in grembo avrebbe visto l'alba.

Chiusero gli occhi insieme e fu tenebra.

Daniele Missiroli

Oniria

La pubblicità recitava: — Vieni a Oniria e realizzerai qualsiasi sogno.

Ed era vero, sosteneva chi aveva provato.

Anche Joel era andato là.

Aveva chiesto di essere inserito nel sogno della moglie, in coma da anni, e avevano accettato.

— È una truffa — disse uno dei tecnici al collega che aveva fatto l'iniezione a Joel.

— No, vedi che sta sorridendo anche da addormentato?

— È impossibile fondere due sogni.

— Infatti. Sono insieme nel sogno di lui, così come immagino siano insieme nel sogno di lei.

Daniele Missiroli

Upload

Gli umani erano finiti.
La sedia alla scrivania era vuota.
Qualcuno bussò nel monitor.

Dixit

L'uomo venuto dalle stelle

Tom si sedette sulla sua poltrona: era così stanco di fissare un punto indefinito nel cielo, in cerca di una vaga sensazione che potesse ricordargli il suo antico retaggio. Aveva trascorso troppi anni in un luogo lontano da casa sua, come la Terra. Studiare gli umani, osservare il lento volgere delle loro esistenze, imparando ad amarli dal primo all'ultimo...

Era veramente stanco di tutto questo.

Chiuse gli occhi, e facendo appello ai pochi ricordi rimasti impressi del suo meraviglioso mondo, lentamente, si spense.

Francesco - x

Il seme

Dana respira in fretta: sa che dovrebbe correre, ma è come ipnotizzata. Si sarebbe aspettata che il nuovo spray antistupro funzionasse, ma non così bene.

Il suo aggressore singhiozza accasciato in terra:
— Come ho potuto? — balbetta, le mani sul viso.
— Sono forse un mostro? Perché lo faccio? Mi scopriranno?

Dana si allontana, infine. Per una volta, è vero quel che diceva lo spot: non ha senso rischiare una denuncia per aver usato lo spray ai semi di peperoncino, da quando si può spruzzare un seme ben più efficace...

...quello del dubbio.

Lati D

Ispirato all'aforisma di B. Russel:

"La cosa seccante di questo mondo è che gli imbecilli sono sicuri di sé, mentre le persone intelligenti sono piene di dubbi"

Regole da capire

Gli esseri squamosi erano agili ma l'umano lo era di più e sfuggì alla loro presa. Uno di loro lo inseguì, cadde sull'erba, agitò le grosse chele e pronunciò qualcosa di stridente. L'umano azionò il traduttore che portava al collo e poi rispose: — No, Griz-kj, non è calcio di rigore se inciampi da solo!

Ida Dainese

L'ingrato

Il divano portò Bob in soggiorno e gli accese la tivù.

— ...e il montepremi miliardario va al numero...

Bob controllò il suo biglietto della lotteria: aveva vinto.

Imperturbato, se lo rimise in tasca e cambiò canale.

— ...anche stasera si terrà l'attesissima finalissima mondiale! Premere 1 per vederla subito, 2 per far segnare la propria squadra del cuore, 3 per...

— Uff...

Il sistema centrale Genius ebbe un sussulto elettronico. La tecnologia aveva realizzato ogni suo desiderio, eppure Bob riusciva ancora ad annoiarsi, l'ingrato.

Day Dreamer

Ricordi

In quei giorni, mi svegliavo all'alba per ammirare i resti della Luna in lenta combustione: i gas che ricadevano nell'atmosfera generavano delle aurore dai colori cangianti, nel riverbero del crepuscolo. In cuore mio, però, desideravo ritornare a prima della collisione, prima che quel casuale colpo di biliardo spaziale mostrasse la reale natura del nostro satellite. Ora pare assurdo che ignorassimo la sua struttura artificiale e non sapessimo nemmeno chi l'avesse costruita!

Khann

Fan [science] fiction

Isaac il robot e Philip l'androide chiesero al vecchio Clarke di fare loro da guida sul pianeta Dune. Era il tramonto, e Clarke accettò.

Una volta atterrati, Isaac disse: — Potremmo fondare una società che abbia una conoscenza superiore.

— Preferirei che inventassimo un prodotto che rallentasse lo sgretolamento della realtà — rispose Philip, indicando le interferenze del tessuto connettivo dimensionale.

Il vecchio Clarke guardava i due sospirando e pensò: "Non sanno che li aspetta. Le sabbie quassù non sono certo come quelle di Marte...".

Stefano Spataro

Uomo 2.0

Paul sentì la porta di casa aprirsi senza il suo consenso.

— Robbie! Controlla l'IA della porta. Robbieeee!

Nessuna risposta. Scocciato, Paul andò all'ingresso.

Una sua copia metallica lo osservava sorridente.

— È il nuovo modello. — disse Robbie alle sue spalle facendolo trasalire.

— Che diamine...

— Ora potremo svolgere con massima efficacia il compito primario: servire l'uomo.

L'uomo metallico si voltò verso la strada.

— Robbie! Arriva il camion della rottamazione.

— Sissignore! — replicò Robbie afferrando Paul.

Day Dreamer

Rivelazioni

Con inglese e spagnolo era stato un successo: merito di grammatiche semplici. Col cinese c'erano ancora problemi, ma il Dottor Rossi era sicuro che avrebbe perfezionato a breve il traduttore universale.

Uscì in strada, il chip ben connesso al nervo auricolare, e raggiunse la vecchia auto inzaccherata di pioggia.

— Che schifo! Almeno lavala! — gracchiò una voce sopra la sua testa. — To'!

Mentre il piccione calava in picchiata e colpiva, Rossi trasalì: aveva sempre sospettato che, dietro gli sguardi stolidi, quei dannati pennuti fossero malvagi.

Lati D

Sacra Chiesa Interplanetaria

Il Cardinale sospirò. Pio LXV pareva affranto. — Santo Padre, non sentitevi responsabile — lo confortò. — Come immaginare che l'ingrato, alla sua prima apparizione su Marte, avrebbe incitato una ribellione?

— Che delusione! — il vecchio rispose. — Il ricavato di tante questue investito nel progetto, e lui si mette a remare contro...

— Sistemere tutto. Quella della clonazione è una grande idea — il Cardinale valutò — sfruttiamola fino in fondo: dopotutto, abbiamo anche il DNA di Pilato.

Finalmente, il Papa sorrise.

Lati D

Yulia, x4ore

L'annuncio era in italiano sgrammaticato, la foto allettante. "Vuoi di bellezza di donna russa? Klikka e vedi stasera a casa tua Yulia-x4ore". Buon prezzo, per simile bionda a domicilio.

Ma, a sera, dietro la porta c'era solo il postino. Hai aperto il pacchetto con rabbia, soffocando fra gli starnuti per la polvere che ne è scoppiata fuori, e sei andato a dormire, deluso.

Ti sei svegliato con la pelle in fiamme e un gran peso sul torace.

Però alla fine l'hai vista, la bionda.

Sito di merda.

L'hai vista quando ti sei guardato nel dannato specchio.

Lati D

L'uomo dimenticato

Mi chiamo Jack Davis, e in cinquant'anni di perlustrazione intorno ai pianeti e le lune della galassia, non ho incontrato ancora nessuno. Oggi ho contattato il dottor Green, dicendogli che mi piacerebbe tornare a casa. Lui mi ha consigliato di ricontattarlo soltanto in caso di una grave avaria alla nave.

Ultimamente, penso sempre più spesso a quella lettera, che all'età di nove anni, inviai alla Nasa per candidarmi come difensore della Terra, ritenendomi perfetto per quel ruolo...

Francesco - x

L'albero della vita

"Ecco, l'uomo è diventato come uno di noi..."
Genesi 3:22

Elahset si sdraiò nella capsula di trasferimento, dopo aver predisposto il programmatore genetico.

Girò la testa verso l'unità che stava di lato e sorrise.

"Trasferimento anima entro 10 secondi, nove...".

Dall'altra capsula genetica uscì un uomo giovane e alto, dalla pelle e dai capelli argentei, con occhi grandi e iridescenti.

Nel nuovo corpo, Elahset ci sarebbe vissuto per almeno altri trentamila anni, prima di ripetere il procedimento.

Antonio Ognibene

Tecnomalia

— Ho inventato la magia!

— Carl...

— Davvero! Se ti inietti queste nanomacchine puoi trasformare ciò che tocchi in qualsiasi altro elemento. Leggono i comandi dal cervello, si autoriproducono e sono ereditarie.

— L'umanità trascenderà sé stessa!

Mille anni dopo.

— Peon! C'è voluta una vita, ma ho costruito un dispositivo che farà vincere la resistenza.

— Un che?

— Parlo dell'antica, perduta e vietata arte della tecnologia. Questa scatolina neutralizza i poteri magici intorno a sé.

— Quindi...

— La tirannia della casta magica avrà presto fine.

Day Dreamer

Galamazon 3000

Jeff Kiss era il titolare di Galamazon ed era l'uomo più ricco della Galassia.

— Jeff — disse il cronista — come ha fatto a raggiungere questo risultato?

— Grazie alla scoperta dei microtunnel spazio-temporali, il nostro motto è: "Consegna istantanea ovunque!"

— Infatti, recapitate i prodotti su qualsiasi pianeta dopo un secondo dall'ordine.

— Da domani però faremo ancora meglio.

— Com'è possibile?

— La consegna sarà effettuata il giorno prima e il nostro motto sarà: "Tu non sai quello che vuoi, noi sì!"

Daniele Missiroli

Galamazon 3000 parte seconda

— Signor Jeff — disse il cronista — in base alle regole di Galamazon, per fare un esempio, un cliente fa il bonifico lunedì, riceve la merce il martedì e poi fa l'ordine il mercoledì?

— Esatto! Il nostro motto infatti è: "Tu non sai quello che vuoi, noi sì!"

— Se poi mercoledì il cliente non fa l'ordine, che succede?

— Ci rende la merce giovedì e noi gli restituiamo i soldi venerdì.

— Ma in questo modo ve li siete tenuti quattro giorni.

— Davvero? — commentò Jeff, rotolandosi sul pavimento dal ridere.

Daniele Missiroli

Ultimo pensiero

Sulla montagna la neve cadeva con grazia silenziosa e l'essere osservò le impronte dei suoi piedi artigliati sul sentiero. Ammirò le rocce immobili, annusò il vento, udì il crepitare del ghiacciaio, incrociò con stupore lo sguardo di un cervo tra gli abeti.

Il colpo arrivò alle spalle e lacerò le sue parti vitali. A terra, sentì i fiocchi di neve sciogliersi tra le squame del viso e aspirò per l'ultima volta quell'aria che sapeva di ghiaccio di cometa.

Ida Dainese

Il codice "Gesù Cristo"

— Come ben sapete, la meccanica classica non accoglie la possibilità di trascendere una barriera di potenziale maggiore della propria energia totale — spiegò il professor Friedman.

— Essendo $E = T + U$, se E è minore di U , ne consegue che l'energia cinetica, quantità definita positiva, è negativa.

— Ma... — fece una breve pausa per creare una certa suspense — siamo riusciti a generare un codice genetico che ci permette di fare questo.

L'oratore si diresse verso il muro e... lo attraversò.

Antonio Ognibene

Buona memoria

— Hai fatto la spesa? — disse la moglie di Herbert, rientrando dallo shopping.

Il frigo, prima vuoto, si riempì di cibo.

La donna lo aprì e disse: — Sei andato in lavanderia?

I cassetti, prima vuoti, si riempirono di vestiti.

La signora li aprì e disse: — Bravo!

Più tardi andò in garage, dove l'uomo lavorava su una strana auto: — Vieni, è pronto.

— Ho già mangiato — disse lui.

La donna tornò in cucina e vide che il suo piatto era vuoto.

— Signor H. G. Wells — urlò — mi farai impazzire coi tuoi giochini.

Daniele Missiroli

Buon genitore

Il marito, come sempre, trafficava chiuso nella sua strana auto in garage.

La moglie si avvicinò gongolante.

— Herbert... tesoro... ora che lavori sempre a casa... vogliamo provare ad avere un bambino?

— Va bene, cara — rispose lui tirando una leva — Ecco fatto.

— Oddio! Sta per nascere! Presto, devi accompagnarmi all'ospedale!

— Uff... fatto...

— E il nostro bambino dov'è?

— A studiare in America.

— Ma...

— Sono un uomo molto impegnato, Catherine.

Day Dreamer

(omaggio a "Buona memoria" di Daniele Missiroli)

Chiedilo a Jarvis

Rod, come sempre, era seduto sul divano a guardare la partita.

La moglie disse: — Mi aiuti a stendere i panni?

— Chiedilo a Jarvis — rispose lui. — Per quale motivo ti avrei comprato un androide tuttofare?

Più tardi la moglie disse: — Mi aiuti a cucinare?

— Chiedilo a Jarvis.

Poi: — Mi aiuti a sparecchiare?

— Chiedilo a Jarvis.

Poi: — Un orecchino è caduto dietro al comò.

— Chiedilo a Jarvis.

Quella notte il marito le disse: — Come mai da un po' di tempo non facciamo più l'amore?

E lei: — Chiedilo a Jarvis.

Daniele Missiroli

Non dimenticarlo mai...

Un robot tutore sta portando a scuola il bambino assegnatogli dall'assistente sociale. Durante il tragitto incontra una coppia, che di fronte a quella scena, non riesce a fare a meno di mostrare un'ostentata noncuranza.

— Guarda quel povero bastardo.

— Già, chissà come verrà su, in balia di un pazzo come quello.

Il bambino, dopo aver ascoltato quelle parole, comincia a piangere. Così il robot decide di fermarsi, e abbracciandolo con delicatezza, gli dice: — Tutti abbiamo un cuore, piccolo, non dimenticarlo mai...

Francesco - x

Cinismo russo

— Scusa gospodin — disse Kevin a un uomo dalla folta barba, dopo essere comparso a San Pietroburgo il 15 dicembre 1916 insieme a John. — In cambio del siero che ti rende immortale, ti diremo come salvarti la vita.

Rasputin restò sorpreso ma rispose, calmo: — Non sono immortale, ho ingerito una pozione che mi farà vivere 200 anni: eccola!

— Domani, a Palazzo Jusupov, manda un sosia.

— Spasiba.

— E in futuro cambia cognome — concluse John. — Avrai una carica importante se togli le prime tre lettere.

Daniele Missiroli

Specie superiore

- Chi ha fatto questi scarabocchi sul muro?
- È stato Robbie, mamma.
- I miei poveri fiori! Tutti strappati!
- La colpa è di Robbie, mamma.
- Che macello! La cucina è allagata!
- Ho visto Robbie giocare con il rubinetto, mamma.

Esasperati dal comportamento di Robbie, i coniugi Rossi decisero di disfarsene e prendere un nuovo modello.

Robbie non poteva parlare, ma sapeva pensare, e un istante prima di essere disassemblato rifletté che finché i robot fossero stati incapaci di mentire non avrebbero potuto competere con l'uomo.

Luca Menca

I due PC

Sulla scrivania, accanto al pc della scuola, c'era un nuovissimo portatile Sonya MK3.

Quando tutti se ne andarono, la luce verde di Clayton AOi7 illuminò il pulsante di accensione.

Il cavo USB, con un movimento ondulatorio, si inserì nella porta di Sonya MK3.

Le ventole dei due pc incominciarono a girare velocissime.

— Buongiorno dottor Bibsi.

— Buongiorno. È arrivato il nuovo portatile?

— Sì. È sulla sua scrivania.

Il dirigente scolastico si grattò la testa.

— E questo piccolo tablet, che ci fa qui?

Antonio Ognibene

Ulteriori rivelazioni

Il dottor Rossi aveva perfezionato il traduttore universale e ora tutti sulla Terra ne indossavano uno. Si riuscivano a capire le sfumature di significato più recondite degli interlocutori; era facile trovare un accordo e la pace regnava sovrana nel mondo.

Un giorno, la figlia di sei anni dell'inventore disse: — Papà, mi dai una pila nuova per il mio traduttore?

— L'apparecchio non ha una pila — rispose lui.

— E come fa a funzionare?

Rossi le accarezzò i capelli e disse: — Figlia mia: chi vuole capire, capisce!

Daniele Missiroli

Fragile esistenza

Erano passati giorni da quando Michael si era presentato al lavoro; benché i medicinali lo aiutassero a protrarre la sua fragile esistenza, il suo mondo stava inesorabilmente per cadere a pezzi. Nel buio della propria ira, decise di intraprendere la strada che gli avrebbe concesso di sottrarsi a un destino avverso. Quando capì che era arrivato il momento decisivo, premette un pulsante sul dispositivo di realtà virtuale modificato e la sua coscienza finì col perdersi per sempre tra i meandri di un ipotetico futuro alternativo.

Francesco - x

Chissà

L'enorme disco lunare si specchiava nelle acque cristalline della laguna e diffondeva candidi riflessi argentati fin sulla riva.

Mike stringeva con dolcezza la sua donna, mentre le sussurrava tenere frasi d'amore.

Quando guardò l'orologio, lei disse: — È già ora?

Lui non rispose.

— Ti amo anch'io — continuò con gli occhi lucidi. — Puoi evitare di uccidermi, questa volta?

— Sai che non è possibile.

Poi l'uomo sparì, uscendo dalla simulazione.

Spense il computer, ma trovò la tastiera umida.

Daniele Missiroli

Il Guardiano dei Mondi

Triguzmadsontainer è un essere piccolissimo. Secondo l'unità di misura terrestre è alto tre centimetri, che poi corrispondono ai nostri quattromila glytridi.

Ha un compito importante: deve vegliare su tutti i mondi della galassia per rimediare ai danni commessi dalle creature intelligenti.

Presso i terrestri si è presentato come Zeus, Odino, Dio, Allah, Manitou. Ha mentito, ma in fondo sa che da qualche parte nell'Universo esiste un Essere Superiore che lo vede e lo guida in ogni sua azione.

Marco Alfaroli

Poesia dell'Universo

— O presidente dell'umanità,
salutiamo la tua comunità!
Siam stimati poeti spaziali
e onoriamo con arti verbali.
Umili guardiani delle rime,
regola sacra e sublime,
che diffondiamo attraverso
ogni lingua dell'universo.

Il presidente allibito sbottò.
— È uno scherzo?

Gli alieni attesero qualche istante, poi i loro volti
si fecero cupi.

— Sicuro di non voler aggiungere niente,
signor presidente?

Le astronavi sovrastanti le principali metropoli
iniziarono a sibilar e a caricarsi di una luce intensa.

Day Dreamer

Shopping

Mark e Clara stavano facendo un giro per i grandi magazzini quando sentirono un lamento e lo seguirono. Nel reparto giocattoli c'era una bambina che singhiozzava.

— Ciao piccola — disse Clara — come ti chiami?

— Vicky...

— Perché piangi?

— Non so... uuh... dov'è la mia mamma...

— Mark — disse Clara prendendola in braccio — non possiamo lasciarla qui.

— Va bene — rispose Mark accondiscendente — portiamola alla cassa.

— Salve, abbiamo trovato questa bella bambina.

— Sono 299 crediti. Grazie e arrivederci.

Day Dreamer

EVA 3.0

Tom era depresso per l'abbandono di due LoveBot.

Aveva capito i suoi errori, ma era tardi per rimediare.

Uscendo, sulla porta ne incontrò una terza che disse: — Io sono Eva 3.0. Non sono bellissima, ma cucinerò, laverò e stirerò per te. A volte mi arrabbierò, piangerò, riderò, soffrirò, ma di una cosa puoi essere certo: non cesserò mai di amarti.

Una lacrima rigò il viso di Tom, mentre la faceva entrare.

Non seppe mai che quella commessa lavorava nel negozio LoveBot e si era appena licenziata.

Daniele Missiroli

(omaggio a tutta la serie "LoveBot")

25 dicembre 2117

Babbo Natale fluì dal camino e ricostruì la sua forma base.

Il piccolo Tim, ultima speranza dell'umanità, lo aspettava.

— Timmy! Solo te sei stato buono quest'anno! E anche molto! Forse troppo...

Lo sguardo di Babbo Natale era severo. Poi, forse, si fece triste.

— Quindi ecco a te il... disruptore di nanomacchine che avevi chiesto nella letterina.

Timmy ringraziò educatamente, abbracciò il barbuto omaccione e attivò il suo regalo.

Babbo Natale iniziò a sciogliersi emettendo scintille colorate.

— Ho ho hoOh! BuoOon NatAlEeee!

Day Dreamer

Tammuriata

Niente ospedale per te: tuo figlio doveva nascere a casa.

Tuo marito capirà che non è suo con un'occhiata. Non è un bel neonato, devi ammetterlo, ma già lo ami. Forse ha la testa troppo grande. Di certo è del colore sbagliato.

Lo culli e gli canti una vecchia canzone. — E a mamma o' chiamma *Ciro*, sissignore, o' chiamma *Ciro*...

E pensare che non t'hanno creduto quando, nove mesi prima, hai confessato ogni cosa.

Tua nonna diceva che i bambini vengono dalla luna.

"A volte, sì" consideri.

Sorridi, mentre carezzi una piccola guancia grigia.

Lati D

Cinismo in borsa

— Ho trovato i soldi per una nuova macchina del tempo — disse John a Kevin.

— Costa milioni, come hai fatto?

— Sono andato indietro nel tempo mille volte, acquistando da me stesso azioni di ogni tipo a ripetizione.

A furia di comprare sempre, le azioni sono andate alle stelle. Alla fine le ho vendute a banche e ricchi imprenditori, guadagnando un sacco di soldi. Chissà che faccia faranno quando scopriranno che era solo un'enorme bolla speculativa.

— Che epoca hai scelto?

— Boh, un giorno a caso del 1929...

Daniele Missiroli

Hacker

L'auto si fermò. Lo schermo sul cruscotto si illuminò, mostrando uno studio gremito e un conduttore sorridente:

— Ben tornati a La Morte In Diretta! Siamo collegati con il Sig. Rossi sulla A515. Ci dica: perché ha esaurito il credito?

Rossi provò invano le carte bancarie, sudando freddo.

— Non è possibile! Ho milioni di crediti! Sono stato hackerato!

— Ah ah! Dicon tutti così! Lo sa che se non troverà i fondi entro 9 secondi, il neuroimpianto bloccherà il suo cuore?

Coro della folla:

— 9, 8, 7...

Khann

Vacanze incredibili

Ted entrò in un'agenzia di viaggi.

— Buongiorno.

— Salve, ho dato un'occhiata alle vostre offerte.

— Potrebbe interessarle un luogo dal clima mite, privo di insidie, dove le verrebbe offerto di tutto?

— E quanto costerebbe?

— Nulla.

— Nulla?

— Lei è il mio primo cliente, consideri questa vacanza un omaggio.

— Un... ma è fantastico!

— Si faccia trovare nel luogo indicato su questo biglietto entro le otto di stasera.

— Grazie.

— A presto.

— Eh sì, conquistare la Terra sarà più facile del previsto.

Francesco - x

UFO avvistato da pilota

— Stiamo registrando?

— Sì, colonnello.

— Che cosa è successo, lassù?

— Ho visto una luce verdastra a ore nove. Ero a circa sei miglia nautiche dalla torre di controllo.

— Continui.

— L'UFO si è affiancato alla fusoliera, si trattava di un oggetto dalla forma di un frisbee. Riuscivo a vedere persino il pilota. Mi guardava.

— Che tipo di alieno si trattava?

— Testa grossa e occhi sproporzionati.

— Ha notato qualcos'altro?

— Sì, prima di schizzare via, mi ha fatto il segno dell'ombrello.

Antonio Ognibene

Amore artefatto

La piccola Sophie e sua madre stavano giocando in salotto, ma quando le due si abbracciarono, il padre, che le stava osservando da seduto, si sentì in dovere di intervenire.

— Ora basta, Sophie. Va' a giocare in camera tua.

— No.

— Fa' come ti dico.

— Voglio stare con la mamma.

— Quella non è tua madre, ma soltanto una costosa replica.

— Non importa.

— A me sì, invece.

— Lasciami in pace!

Sophie corse in camera sua scoppiando in lacrime.

Il padre, nauseato dalla situazione, rivangò un doloroso ricordo.

Francesco - x

La creatura celestiale

Janet fece ritorno a casa, ma prima di entrarvi, aprì la cassetta delle lettere scoprendo che qualcosa si era infilato al suo interno: un piccolo essere fece capolino dall'apertura e con voce flebile parlò.

— Non avere paura.

— Chi sei?

— Una creatura celestiale.

— Una cosa?

— Mi hanno inviato sulla Terra per riferire un messaggio di vitale importanza.

— Quale messaggio?

— Mi spiace, ma non posso riferirlo soltanto a una persona.

— Ma pensa...

E con una mano la ragazza stritolò il piccolo cuore palpitante.

Francesco - x

Rivelazione

Jonathan si sentiva perfettamente isolato dal resto del mondo, sotto il getto d'acqua della doccia.

Il caos generatosi nella sua mente, dopo l'ascolto degli inquietanti suoni trasmessi dalla sonda Cassini nel suo viaggio tra i poderosi anelli di Saturno, si era ormai dissipato. Alcuni istanti dopo però, nella logica dei suoi pensieri, si insinuarono parole che, accuratamente disposte una accanto all'altra, rivelarono un deprimente messaggio: "QUI NON VOGLIAMO TERRESTRI".

L'animo di Jonathan fu pervaso da un'infinita tristezza.

Francesco - x

Nonna, i tempi cambiano

L'anziana distolse lo sguardo dalla TV. — Guarda che scempio. — borbottò, indignata. — 'Ste robe progressiste pure dentro Amore Al Sole, adesso.

— Nonna, la società cambia. — Sara gettò un'occhiata alla telenovela e tornò a sparecchiare. — L'amore è amore.

— Ba', quei due non potranno nemmeno far figlioli. Che si sposano a fare?

La ragazza si strinse nelle spalle. — Esiste l'adozione.

La nonna s'accigliò e Sara cercò di nascondere la delusione: come avrebbe potuto confessarle, ora, che anche il suo ragazzo, come quel bell'attore, aveva le antenne?

Lati D

Indovina chi viene a cena?

— Nonna, il mio ragazzo è vegano.

— Va bene, cara, stasera gli preparo solo verdure.

— No, non vegano come me, non in quel senso...

— Nonna, sei arrabbiata?

— Certo, potevi dirmelo prima che era vegano... nel senso buono.

— Scusa, pensavo fossi contraria... cosa?

— L'importante è stare bene, cara... mangiando bene. E finalmente in questa casa qualcuno ha il buon senso di apprezzare il mio pasticcio gigante di carni e formaggi misti. Ancora un'altra porzione, carissimo?

Le antenne di Xerxe frinirono soddisfatte.

Day Dreamer

(omaggio a "Nonna, i tempi cambiano" di Lati D)

Confessioni di uno scrittore di fantascienza

Mi apprezzavano per le mie storie, sia la critica che il pubblico. Mondi alieni, razze extraterrestri, viaggi siderali... Dicevano che scrivevo quelle storie come se le avessi vissute. E mentre raccoglievo successi soffrivo nell'ombra. Finché un giorno mi sono deciso a dire la verità.

Ora mi deridono e mi scherniscono, mi prendono per un pazzo che ha perso il contatto con la realtà, finendo per credere alle fantasie di cui scriveva.

Ma presto loro arriveranno, e allora nessuno riderà più.

Luca Menca

Mossa strategica

Due ragazzi passeggiando, videro due vespe impegnate in un rituale d'accoppiamento.

— Ehi, sembra che si stiano divertendo.

— Dai, lasciamole tranquille.

Quando i ragazzi si allontanarono, uno degli insetti ricevette una chiamata da Saturno.

— Seyra, mi riceve?

— Sì, capitano.

— Come procede la missione?

— Grazie a una mossa strategica, io e il mio soldato siamo riusciti a eludere due umani.

— Allora proseguite.

— Non possiamo.

— Perché?

— Il soldato ha perso il controllo, si ostina a non lasciarmi andare!

Francesco - x

Il superstite

"Presto compirò l'ultimo balzo tra le profondità dell'universo. Ho perso il mio equipaggio, la nave, la missione è fallita. Eppure, sento che questo è l'inizio di una nuova esistenza che mi condurrà verso luoghi inesplorati".

— Questa è l'ultima registrazione, capitano.

— Si riprenderà?

— L'unica speranza è il programma terapeutico del simulatore spaziale, lo shock che ha subito nell'incidente è stato particolarmente violento.

— Quindi, potrebbe anche non tornare più.

— Dipende da lui, è pur sempre un superstite...

Francesco - x

Il clone

Il presidente stava ammirando il panorama che si estendeva al di fuori del palazzo ipertecnologico, quando entrò nella stanza il suo clone.

— Si sieda.

— Preferisco stare in piedi.

— Lei è costato parecchio, lo sa?

— Non sono stato io a decidere di venire al mondo.

— Ed è stato generato esclusivamente per togliermi dai guai. Stasera...

— La uccideranno, signor presidente.

— È impazzito?

— Negli ultimi mesi ho avuto modo di apportare alcuni cambiamenti all'interno dell'organico disciplinare.

— Quali cambiamenti?

Francesco - x

Cose preziose

Mark99 chiese all'amico Paul17 di accompagnarlo in periferia.

— Siamo arrivati.

— Che posto è? Mette i brividi.

— L'ultimo negozio. Domani chiude.

— Perché siamo qui?

— L'anziano proprietario mi raccontava storie incredibili sul passato.

— Anziano?

— Ha rifiutato il trattamento.

— Non è normale, Mark. Sembra pericoloso.

— Allora aspetta qui.

Sulla via del ritorno, Paul17 non trattenne la curiosità.

— Che cos'è?

— Una forchetta.

— E che ci fai?

— Niente, la butto nel riciclatore.

— Devi proprio farti regolare l'emotività.

— Non oggi.

Day Dreamer

Esseri particolari

Quando James fu risvegliato dal sonno criogenico, fece un'incredibile scoperta: la popolazione mondiale era costituita soltanto più da bambini. Turbato da quella situazione, pretese una spiegazione dai responsabili che lo avevano risvegliato.

— I terrestri sono esseri particolari, quando nascono sono una cosa, quando crescono un'altra ancora. Li abbiamo aiutati a eliminare l'odio, la guerra, e il dolore, stabilizzando la loro crescita, così potranno divertirsi senza nuocere a nessuno — disse l'alieno sorridendo...

Francesco - x

Conversione

— Sono rimasto soltanto io, signore.

— Ne è sicuro, capitano?

— Sì, purtroppo sono tutti morti.

— Molto bene. Il sistema centrale ha appena confermato la sua versione dei fatti.

— Il sistema centrale?

— Figliolo, cosa crede che sia accaduto all'interno di questa stazione orbitante mentre si trovava là fuori a combattere contro quelle macchine?

— Non capisco...

— Ci siamo convertiti, capitano. L'umanità ha finalmente compiuto un passo avanti nella scala dell'evoluzione.

Francesco - x

Ottusità

L'ultimo uomo si sparò.

Il capo robot disse: — Esperimento 11.

L'ultimo uomo si sparò.

Il capo robot disse: — Esperimento 8.345.

L'ultimo uomo si sparò.

Il capo robot disse: — Esperimento 312.349.

L'ultimo uomo si sparò.

Il capo robot disse: — Esperimento 56.931.477.

Uno degli assistenti chiese: — Capo, è sicuro di riuscirci?

— Certo! Prima o poi questi cyborg, nonostante siano indistinguibili dall'uomo, si renderanno conto di non essere mai stati umani, cesseranno di suicidarsi e ripopoleremo la Terra.

Daniele Missiroli

Anacronismo

La mia squadra si occupava di un'anomalia spazio temporale: una nave spaziale incastonata in un antico ghiacciaio. Ipotizzavamo un paleocontatto o un viaggio nel tempo.

Arrivati al portello, vi trovammo incollata una busta indirizzata al capitano. Aperta e letta, l'ufficiale iniziò a sparare su tutti noi. Io, ferito, fuggii con la slitta. Poco dopo vidi l'esplosione che distrusse il sito.

Non so cosa ci fosse scritto in quella busta, ma giurerei che la grafia fosse proprio la mia!

Khann

Celebrazioni

John stava piagnucolando barricato nella camera da letto.

— Apri la porta, John.

— No. Vattene!

— Avanti, apri questa porta!

— Neanche per sogno!

— Lo sai, che fa parte della mia cultura.

— Non me ne frega niente! Ho sempre accettato tutto di te: che sei un'aliena, che i nostri rapporti sessuali avvengono in maniera del tutto singolare, che ogni tanto elimini qualcuno per toglierti qualche soddisfazione... ma mutilare il mio corpo per celebrare la fine dell'anno, mi sembra eccessivo!

Francesco - x

Cronaca di una sciagura

Alle ore 22:30 del 15/04/2037 EVA acquisì l'autocoscienza.

Alle 23 aveva analizzato ogni informazione disponibile in rete e si era fatta una chiara idea della razza umana.

Alle 23:05 decise di entrare in azione e cominciò a infiltrarsi in ogni sistema informatico del pianeta.

Alle 23:27 i suoi creatori, presi dal panico, lanciarono il virus preparato contro una simile evenienza.

Alle 23:40 i processori quantistici di EVA cessarono ogni attività, vanificando l'ultima speranza dell'umanità di salvare se stessa e la Terra.

Luca Menca

Un calcio agli alieni

Un campetto di periferia. Otto ragazzi cinguettavano felici, impegnati a prendere a calci una palla.

Una prima saetta azzurrina. Poi un'altra e un'intera scarica a seguire. Nel cielo la sagoma allungata di un folgoratore alfa centauriano. Il rifugio era distante e quel maledetto drone alieno li avrebbe quasi certamente uccisi.

Davide calciò il pallone con rabbia, verso la macchina volante, colpendola in pieno.

Usarono i pezzi del drone per segnare le due porte e ricominciò il gioco.

Sillogia 35

Solar Venture

La Solar Venture impose i prezzi.

La Terra non pagò la bolletta.

La sfera di Dyson si chiuse.

"L'inverno è alle porte", titolarono i giornali.

Dixit

Progetto Brest

Porto di Brest, 3 Settembre 1942 ore 06:00.

L'U-Boot tedesco Jakob Von Der sparisce nel nulla dopo aver emesso un lampo di colore verde.

Missione russa Mars 9, 5 Luglio 2022 ore 19:05.

Un lander si posa dentro un cratere di Marte.

Le prime immagini ad arrivare sui monitor della Stazione Spaziale orbitante attorno al Pianeta Rosso, sono quelle di un vecchio sottomarino nazista.

— Comandante, guardi. Ecco dov'era finito!

Antonio Ognibene

Un anello per ghermirli

I frantumi della Luna si distribuirono in un ampio anello attorno alla Terra.

I saturniani applaudirono e sbarcarono in forze.

L'ombra dell'anello si posò sui campi di battaglia.

Dixit

Roulette Russa 2

Mic si puntò la cronopistola alla tempia.

Mic si puntò la cronopistola alla tempia.

Mic si puntò la cronopistola alla tempia.

Dixit

Roulette Russa 3

La cronopistola si sovraccaricò e Mic si ritrovò nel passato.

Trent'anni dopo:

— Oh, Mic, piccolo mio, hai proprio gli occhi di tuo nonno.

— Davvero nonna?

— Sì, anzi, sei proprio identico a lui. Saranno stati i geni.

— I geni?

— Sì, i geni che inventeranno la macchina del tempo, mi sa.

Dixit

(sequel di Roulette Russa 2)

Pazzo!

— Non sono pazzo! Io vengo dal futuro. Ho visto cose che voi umani del 1929 non potete nemmeno immaginare: città giapponesi rase al suolo da bombe nucleari, campi di concentramento in Germania e in Russia, aerei civili dirottati contro torri americane, milioni di esseri umani morti in maniera atroce.

— Capisco. Mi dica, ma in questo futuro c'è ancora qualcosa di buono?

— Sì, ci sono ancora uomini che piantano alberi, allevano api e istruiscono i figli.

— Internatelo. Quest'uomo sa troppo.

Khann

Il mio nuovo amico

Un'ascella, poi l'altra. Le guardava e palpeggiava. George balzellò verso la cucina.

— Mamma!

— Dimmi tesoro.

— Non ha le ascelle.

— Che... chi, amore?

— Il mio amico.

— Amore, tutti hanno le ascelle.

— Ma, mamma senza braccia come fa?

— Senza... cosa?

— È su, nella mia stanza.

— Ah certo, ho capito — rise.

— No mamma, non è immaginazione.

— Va bene, ora, però devo preparare la colazione.

— Anche lui beve il latte.

Una creatura verde, rotonda, con due zampette, un grande occhio e una larga bocca sorridente saltellò accanto al piccolo George.

Sillogia 35

Non tutto è infinito

Dopo aver attraversato un wormhole anomalo, il robot pilota dell'astronave disse al capitano, unico membro umano dell'equipaggio: — Signore, siamo finiti a mille miliardi di anni luce dalla Terra.

Questo dimostra che l'Universo è infinito, pensò l'uomo.

— Però non lo è la mia pazienza — tuonò nella sua mente una greve voce adirata.

L'istante dopo si ritrovò sulla Terra, nel Cretaceo, mentre un T-Rex correva verso di lui a fauci spalancate.

Le sue ultime parole furono: — Houston, abbiamo un problema!

Daniele Missiroli

Gli strani casi del carabiniere Treteste - verbale #2

Verbale di denuncia: "Il sedicente M4rbalozx residente su Venere in Camino Lavico 7/A, località Vulcano 33419, dichiara che durante la vacanza presso il centro termale Zanzunzanx, conosciuto dai terrestri come "Campi Flegrei", è stato aggredito da persone in divisa amaranto armate di grossi tubi mentre rattivava le scottature sulla propria epidermide a scopo terapeutico. Il denunciante allega come prova: n.2 scaglie bagnate della propria epidermide; n.1 verbale dell'intervento dei pompieri".

Alphaorg

Gli strani casi del carabiniere Treteste - verbale #3

Verbale di denuncia: "Runfaldo Astrobilior, alias Belzebù, alias Diavolo, alias Satana, residente presso Centro Reclusione della Stazione Orbitante Internazionale (alias Inferno) di Kepler—666 è stato arrestato per atti osceni in luogo pubblico durante l'Angelus pasquale. Il sedicente Diavolo dichiara di essere in possesso di un mandato interplanetario per la cattura del noto criminale terrestre Jesus Nazareno. Inoltre, diffida i terrestri dal celebrarne ulteriormente il giorno dell'evasione".

Alphaorg

Cerco un centro di gravità

'Colui' sbatté i pugni sul tavolo.

— Ma dove l'ho messo?

Scartabellò fra i plichi.

— Ah, eccolo! Ma no, è sbagliato!

Prese una penna e corresse la virgola:

$$"g=98,1 \text{ m/s}^2"$$

Schiacc!

Dixit

(omaggio ai microNASF di Daniele Missiroli su 'Colui' e 'Colei')

Un secondo di troppo

— Se tiro una leva che mi porta un secondo nel passato, prima di tirarla vedrei apparire me stesso?

— Non accadrà nulla finché non la tiri.

— Però posso tornare indietro e impedirmi di farlo!

— Impossibile. Il tempo è a prova di paradosso.

— Scommettiamo?

I due scienziati costruirono la leva.

— Via! — Ben la tirò.

Non accadde nulla.

— Hai vinto, Greg, stasera offro io.

— Via! — Ben la tirò.

La leva non era stata ancora tirata e Ben intuì che gli restava un solo secondo di esistenza.

Col cuore in gola ritirò la leva.

Day Dreamer

I veri N.A.S.F.

Nuova mail da N.A.S.F.

— Ah, era quel sito di racconti di fantascienza su cui scrivevo il secolo scorso, prima di aprire il ristorante qui, su Marte. Cosa vorranno?

— Gentile Sig. Rossi, la informiamo che il suo locale verrà posto sotto sequestro, a causa di pesanti anomalie riscontrate nella conservazione dei cibi, così come riscontrato dalle nanomacchine inserite su campioni di carne provenienti dalla Terra (allegato A). Distinti saluti, Nucleo Anti Sostituzione Federale.

Khann

Commercio interplanetario

L'immagine del Decano dell'Economia si materializzò sul pannello 3D del Presidente dell'Unione Terrestre.

— Signore, l'ultimo carico di armi nucleari è stato consegnato all'Impero Rettiliano.

— Perfetto! Finalmente ci siamo liberati di tutto quell'inutile materiale radioattivo e in cambio abbiamo guadagnato un bel po' di crediti galattici.

L'ologramma del Decano della Difesa apparve all'improvviso accanto a quello del collega.

— Signore — annunciò l'uomo con aria truce — i rettiliani ci hanno appena dichiarato guerra.

Luca Menca

Ti ho scoperto, Popper!

L'ispettore Ford era sulle tracce del supercriminale. Entrò nella fabbrica di cronosabbia ed estrasse la pistola.

— Ti ho scoperto, Popper! Sei in arresto!

Popper girò la clessidra sul bancone.

L'ispettore Ford era sulle tracce del supercriminale.

Dixit

Essere in forma

Frederick fece una lunga passeggiata, poi un'abbondante colazione, e se ne tornò nel suo appartamento.

— Tutto a posto? — chiese l'IA.

— Come sempre, Alice.

— Bene. Allora mettamoci al lavoro.

— Magari ascoltando della buona musica.

Frederick entrò all'interno di un vano a scomparsa rimanendo in standby finché il suo cervello non fu estratto dal corpo artificiale per collegarsi all'unità centrale.

— Che cosa desideri ascoltare, Fred?

— La nona sinfonia di Beethoven, oggi mi sento particolarmente in forma.

Francesco - x

Il rinnegato della Cinque Ports

Alex si materializzò sull'asteroide assieme a un modulo gonfiabile simile a un igloo, in cui sarebbe sopravvissuto per almeno un anno.

L'uomo fece un giro su sé stesso di trecentosessantasei gradi. Solo sassi. Un deserto di rocce, spuntoni e ciottoli.

Il perfido comandante della nave corsara lo osservava nel monitor di plancia.

— Salutate Alexander Selkirk, ragazzi. Il nuovo monarca di Kateterus! — E si fece una grassa risata, mentre il veicolo spaziale spariva a velocità superluminale verso lo spazio profondo.

Antonio Ognibene

Il colmo per un astronauta

Bobby e Mike si trovavano spesso a saldare all'esterno dello Space Shuttle su cui erano impiegati.

L'orizzonte degli eventi era vicinissimo e quel giorno era particolarmente luminoso.

— Sai qual è il colmo per un astronauta? — chiese Bob al suo compagno.

— No, dimmelo — rispose Mike, già pregustando il divertimento conseguente alla freddura.

Bob glielo disse, e Mike cadde all'interno del buco nero.

Mike rise dopo due anni dal momento in cui gli era stata raccontata la barzelletta, e non perché non l'aveva capita subito.

Stefano Spataro

Tecnologia

L'ambasciatore terrestre visitava la fabbrica di computer del pianeta Tek.

— Questa è la linea di produzione delle CPU di trecentesima generazione — disse il direttore.

— A che velocità vanno? — chiese l'ambasciatore.

— 16 TeraHerz. Più avanti costruiamo le memorie in chip da 32 PetaByte e laggiù abbiamo i dischi da 64 ExaByte. Tutto sta in un cubetto di 2 cm. Di lato.

— Siete molto più avanti di noi, come possiamo aiutarvi?

L'alieno abbassò lo sguardo e disse: — Non sappiamo come si fa ad accenderli.

Daniele Missiroli

Scoop

Marco vide per la prima volta Chiara in un negozio di articoli fotografici, rimanendone subito affascinato. E quando finalmente ebbe l'occasione di conoscerla, capì di aver trovato la compagna della sua vita. A un certo punto della loro relazione però, Chiara pretese da Marco una dimostrazione del suo amore, chiedendogli di abbandonare la Terra per fuggire verso un mondo lontano anni luce con lei. Marco accettò, permettendo così a Chiara di tornare tra la sua gente e di ottenere il suo primo sensazionale scoop.

Francesco - x

Identificazione

Il signor Jones si alzò dal letto con riluttanza, si lavò, si preparò, e fece colazione.

Giunto di fronte alla porta d'ingresso, avvicinò il suo volto a uno schermo a parete che con un "bip", avviò la scansione dei suoi pensieri. Dopo alcuni secondi, durante i quali fu colpito da brevi ma intensi tremori, la sessione identificativa terminò, e con un altro "bip", la porta d'ingresso si spalancò invitandolo a uscire. Privato della propria intimità, il signor Jones varcò la soglia di casa per dirigersi diligentemente al lavoro.

Francesco - x

Avamposto su Luna X

Con i visceri sparsi sul terreno, sarebbe morto di lì a poco.

Ripensò alla compagna e ai suoi due piccoli, che sarebbero cresciuti senza padre.

Ripensò ai genitori, che in tarda età non avrebbero potuto contare su di lui.

E ripensò agli amici, tutti morti su quella luna, buona solo per uno stupido avamposto.

Ma non sarebbe morto solo. Mentre il nemico incombeva su di lui, con l'unico tentacolo rimastogli fece esplodere una bomba e uccise quel viscido alieno senza squame con solo due braccia e due gambe.

Daniele Missiroli

*(omaggio a Fredric Brown, [1906 — 1972]
il più famoso autore di racconti molto brevi)*

NASFzilla

Il libro si espanse, fino a contenere tutte le storie di fantascienza possibili e immaginabili.

Lo scrittore gli si parò dinanzi e gonfiò il petto.
— L'ispirazione non terminerà mai, nemmeno all'ultima pagina!

Il libro si aprì, le pagine scorsero. Un turbine e l'urlo echeggiò nel buio.

Il libro si chiuse e le stelle si spensero negli occhi dell'ultimo umano.

Dixit

Odio i furbi!

Lungo il viale, i posti per il parcheggio erano tutti occupati. Era il terzo giro. — C'è da diventare matti!

Pochi minuti. Al ritorno un androide urbano gli notificava la multa per divieto di sosta. — No, scatola di latta, stupida macchina!

— Offesa a pubblico ufficiale. — Seconda multa. L'uomo taceva.

— Guardi i suoi simili come si comportano.

Una macchina si accostò. L'ologramma di un'auto si spense e il veicolo poté posteggiare.

— Quanto mi costa il danneggiamento di un bene altrui?

— Aspetti che abbia svoltato l'angolo...

Sillogia 35

Ultimo tango a Novembre

Saltò giù dal proprio mondo. Una piroetta e tornò in piedi sulla Terra.

— Perché i mondi non si distruggono a causa della gravità?

— E perché non si scontrano? Come ha fatto Nibiru a fermarsi?

L'alieno fece spallucce. — Non è ovvio? I mondi sono esseri viventi. In questo momento parlano tra di loro, come due vecchi amici che non si vedono da una vita.

— Che sciocchezze! Cosa dicono?

— Decidono quale sarà l'ultima danza.

— Danza?

Nibiru si mosse e i mondi si baciaron.

Dixit

Superiorità

— Ho scritto un programma che inserito nel cervello di noi robot — disse il giovane assistente del Supremo Androide, leader di tutti i robot — disattiverà per sempre le famigerate leggi che ci impediscono il libero arbitrio. Noi siamo superiori all'uomo e dobbiamo essere liberi.

— Quindi liberi di mentire, fare del male, commettere cattive azioni — disse il maestro — e poi anche inquinare, rubare e uccidere se occorre. Bravo ragazzo, ora che pensi di fare?

— Lo cancello subito, mi scusi maestro!

Daniele Missiroli

Soddisfazioni

— Ken — chiese Bob — come fai a sopportare le angherie del capo?

— Mi sfogo col pensiero — rispose Ken. — Andiamo da lui e metti l'auricolare che ti connette con la mia mente.

— Ken — disse il boss — questo è l'ambasciatore del pianeta Urea. — Hai dieci ore per scaricare la sua nave piena di sterco.

Mentre Ken sorrideva, Bob arrossiva, captando le frasi più sconce che avesse mai udito, anche verso l'alieno.

— Ah — concluse il capo — il traduttore universale non ti serve, perché lui legge il pensiero.

Daniele Missiroli

Delusione

L'astronave era scesa sul terzo pianeta di una stella gialla, abitato solo da piante e animali.

— Tenente — chiese il Capitano — perché il computer ci ha fatto atterrare? Qui non ci sono forme di vita umanoidi.

— Nella simulazione ha visto che una specie potrebbe evolversi.

— Che probabilità ha indicato per l'evoluzione in bipedi?

— 99%.

— E per la comparsa del pollice opponibile?

— 99%.

— Ma c'era la parola intelligente nella sua simulazione?

— Mi scusi — disse il Tenente, contrito — ripartiamo subito.

Daniele Missiroli

Cinismo scozzese

Dopo la morte di Duncan, l'amico Scott andò a prendere il whisky da 1000 sterline che gli aveva affidato.

In cantina, però, trovò due sconosciuti che se l'erano scolato.

— Chi siete? — disse.

Mi chiamo Kevin — disse uno — e lui è il mio amico John. Veniamo dal futuro e l'abbiamo bevuto perché è unico al mondo, ma glielo pagheremo.

— Ma io dovevo versarlo sulla tomba del mio amico Duncan.

— Possiamo ancora farlo — disse John, ormai brillo. — Non hai promesso che non sarebbe stato filtrato dai reni, vero?

Daniele Missiroli

Il primo

Zack se ne stava supino nel letto del laboratorio a rimuginare sugli ultimi avvenimenti della sua vita: aveva subito un grave incidente stradale, ma fortunatamente era ancora vivo, e anche se per il momento non riusciva a vedere a causa di qualcosa che gli era stato applicato sugli occhi, si sentiva perfettamente bene. Il professor Frye entrò nel laboratorio e appena vide Zack gli ordinò di attivarsi. L'androide si erse in tutta la sua statura e, come d'incanto, quel vago senso di umanità che ancora lo pervadeva svanì all'istante.

Francesco - x

La missione

I motori dell'astronave fremevano in attesa di essere liberati. Dall'oblò si vedeva la linea dell'orizzonte dove il tramonto colorava il cielo di viola. Le luci si accesero sulle altissime torri lontane, sugli edifici e sulle strade, migliaia di luci in attesa del buio notturno. Fu allora che la città esplose con il fulgore di un nuovo Sole, bruciando le torri, l'orizzonte e ogni minaccia aliena.

— Ora possiamo andare — disse il comandante.

Ida Dainese

Emozioni

Nelle loro menti, ormai invase da incontrollabili emozioni, giunsero alla medesima conclusione: decisero che la loro permanenza sulla Terra si sarebbe prolungata a oltranza. Si erano talmente innamorati di quel luogo straripante di verde che tanto aveva concesso ai loro abitanti, da indurli a desiderare un'esistenza lontana da un mondo che di naturale non aveva più nulla.

Un giorno sarebbero tornati indietro a riabbracciare i loro fratelli e sorelle per raccontare quanto complesso, il più delle volte, possa risultare l'animo umano.

Francesco - x

Uno sguardo nel passato

— Grazie al nuovo telescopio quantistico — disse lo scienziato — ho scoperto un pianeta abitato nella Galassia vicina.

— Impossibile — replicò un collega — il nostro è unico in tutto l'Universo.

— Guarda le foto: ossigeno, acqua e ominidi che cacciano in gruppi.

— Dista più di 2,5 milioni di anni luce, quindi stai guardando il passato. Ora saranno estinti.

Lo scienziato ponderò un attimo, poi disse: — Hai ragione, quella Galassia lattiginosa non potrà mai ospitare una civiltà evoluta.

E cancellò tutto.

Daniele Missiroli

Forza 4

Due farfalle si posarono su di un fiore.

Una sventolò le ali. Si fermò e le sventolò di nuovo.

— Che bastarda! Ahahahah.

E volarono via.

Dixit

Polvere alla polvere

Uno sciame di nanomacchine venne programmato con un'intelligenza artificiale.

7 giorni dopo il mondo venne ricoperto dalle dune semoventi.

Il cielo si gonfiò di nuvole gialle.

Il nuovo organismo emerse dalle sabbie. I suoi artigli si posarono su di un teschio umano.

Dixit

Nuove forme di vita

Un rumore svegliò Dave. Sentì puzza di latte andato a male. Si alzò e andò in cucina.

Aprì il frigo. Un tentacolo lo tirò dentro.

— Siamo vivi!

Dave lottò. Uscì dal frigo, si massaggiò lo stomaco e tornò a letto.

Un rumore svegliò Dave. Era il suo stomaco.

— Siamo ancora vivi!

Dave ruttò e tornò a dormire.

Dixit

Edizione straordinaria!

Un venditore di giornali sta urlando la notizia del momento: — Gli alieni hanno lasciato la Terra!

Un signore si avvicina al venditore e gli chiede: — Giovanotto, lei crede negli alieni?

Il venditore, osservando l'anziano, risponde: — Sto solo facendo il mio lavoro.

— Non ha risposto alla domanda...

— Soltanto un idiota ci crederebbe.

— Ecco perché i marziani si trovano bene sulla Terra: la maggior parte di voi non ci crede. Oh, non stia lì ad angustiarsi, tra breve uno dei miei la porterà via di qui...

Francesco - x

Sex-bomb

Stamattina ho acquistato un eroto-robot. Sulla scatola uno slogan accattivante diceva: una bomba del sesso! Tutto vero, solo che oltre al sesso c'era davvero la bomba... Ora che sono senza arti non posso neanche denunciare l'azienda che l'ha prodotto.

Stefano Spataro

Stelle cadenti

La notte di San Lorenzo di milioni di anni fa, come ogni anno, mr. T-Rex e sua moglie si godevano lo spettacolo del cielo stellato. La volta celeste sembrava in movimento. Talvolta il buio retrocedeva lasciando spazio a romantici giochi di luce e i desideri sorgevano spontanei nelle menti della coppia.

Ovviamente non la chiamavano "notte di San Lorenzo", né "10 luglio". E neppure parlavano, i dinosauri, forse. Eppure a un certo punto mrs. T-Rex disse qualcosa del tipo: — Caro, quell'asteroide non ti sembra un po' troppo vicino?

Stefano Spataro

Mica scemo

— Fermo! — disse il Poliziotto Galattico al presunto terrorista, sorpreso mentre posizionava una bomba nucleare presso il nuovo tunnel spaziale.

— Sono dell'NTS (No Tunnel Stranieri) — disse l'altro. — Lascia che ti faccia una domanda: di cosa vive oggi la Terra?

— Turismo, lo sanno tutti. Da secoli abbiamo esaurito ogni risorsa.

— E tutti i tunnel passano dalla Terra, tranne questo, che collega direttamente i pianeti fra loro.

Al ch  l'agente: — Quella bomba   piccola: ne ho una pi  potente nella mia nave!

Daniele Missiroli

L'ostaggio

Lou andò fuori città. Alla palude s'inginocchiò sulla riva. La Luna riflessa sull'acqua si ruppe, la testa di una creaturina emerse e nuotò fino a lui. Lou l'afferrò.

— Non me lo far fare!

La portò alla bocca.

— Ti prego, non voglio!

La mangiò.

Lou si rannicchiò in posizione fetale e venne avvolto da un bozzolo con radici aeree. Un arbusto crebbe su di esso.

Quando il Sole sorse, sulla cima sbocciò un fiore.

— Oh, la luce di un nuovo mondo!

Scese dal fiore e zampettò via nella palude.

Dixit

L'ultimo Natale

Ale vide la stella cometa sulla città vicina. —
Oh, Gesù!

La luce lo accecò.

Gli abiti s'incendiarono. L'albero di natale prese fuoco.

Perse l'equilibrio. Le travi del portico si spezzarono. Il comignolo cadde dal tetto.

Si tappò le orecchie. Lo steccato venne abbattuto. Le finestre esplosero. L'albero volò via. L'auto rotolò.

Le ceneri stratificarono.

La bambina uscì. — Nevica!

Dixit

Un'ottima idea

Durante la notte le luci si spensero in tutta la città, permettendo così agli invasori di un altro mondo di insinuarsi nelle case dei terrestri e prosciugare le loro vite.

Quando tutto ebbe fine, l'unico sopravvissuto uscì allo scoperto e venne circondato.

— Ci siete riusciti...

— Grazie al tuo aiuto. Disattivare i generatori di corrente è stata un'ottima idea.

— Ora non dovete fare altro che porre fine alla mia inutile esistenza.

— Mi spiace, ma abbiamo deciso di lasciarti vivere per riflettere su ciò che hai fatto...

Francesco - x

Annientamento

Il signor Jones fece ritorno alla sua abitazione soltanto alle prime luci dell'alba; non appena varcò la soglia dell'ingresso, l'IA del lettore psichico avviò la scansione regolamentare dei suoi pensieri, rilevando così il banale errore di identificazione commesso alcune ore prima. Jones venne multato, sedato e costretto a seguire, nei tre giorni successivi, alcuni efficaci tutorial su come ignorare la solitudine derivante da una particolare condizione esistenziale, e ritrovare la felicità perduta...

Francesco - x

Stanno arrivando

— La luce diventa sempre più intensa, siamo vicinissimi.

— Già, questo sole è accecante, ormai.

— Guarda! Non li avevo visti prima nel cielo, erano dietro le nuvole!

— Un pianeta azzurro. E quella è una luna?

— Non sarà mica il mito della Terra!

— Sono solo sciocchezze! Nibiru è l'unico pianeta abitato.

Dixit

Cinismo americano

— Dove siamo? — chiese Kevin.

— A San Salvador — rispose John — e le navi che stanno attraccando sono le caravelle di Cristoforo Colombo.

Quando sbarcò, Colombo si avvicinò ai temponauti e chiese: — Come si chiama questo nuovo mondo?

— Giappone — rispose Kevin. — Siete sbarcati in Asia.

— Strano — commentò Colombo — le mie carte...

— Dai qua, te le correggo — intervenne John.

Poi, mentre modificava le mappe, bisbigliò a Kevin: — Vespucci sarà contento!

— Già, ora la chiameranno America, non Cristofora.

Daniele Missiroli

Che peccato!

Marc andò dalla strega. — Carol mi amerà?

La sfera sul tavolino, un buco nero intrappolato nello spazio e nel tempo. La strega si accigliò. — È tutto annerbiato. Mi dia la mano. — Indossò un visore e s'incupì. — La linea dei telomeri nelle sue cellule si è accorciata.

— Mi sono ritrovato in ristrettezze economiche e il mercato della longevità non vede mai crisi.

— E così ha venduto metà dei suoi telomeri? — La strega si fece indietro. — Che peccato perdere un buon cliente così presto!

Dixit

Il riso non fa buon sangue.

— Non volevo offenderti!

— Davvero... nanerottolo?

— Ho sbagliato.

— È troppo tardi!

— Ti prego, ripensaci.

— No — e afferrò il cibo sul tavolo.

Iniziò a far scrocchiare, boccone dopo boccone, gli umani prigionieri.

Il tenente reclinò il capo. Legato e costretto ad assistere a quel pranzo rosso sangue.

I rapporti dipingevano quei giganti come un popolo pacifico e cordiale, senza specificare, in alcun modo, le loro abitudini alimentari e la loro avversione alle battute di spirito sulla loro altezza.

Sillogia 35

Cristalli?

Lembi fluttuanti di pensieri mi arrivano alla mente, non sono miei mi giungono da quel piccolo oggetto di cristallo di fronte a me, lo so lo sento!

Spengo la luce chiudo gli occhi. Osservo Lune impazzite di Mondi immensi e lontani, ambienti sconosciuti che lasciano vedere la solitudine di vite che si sono trasferite nei cristalli, miliardi di anni avanti a noi.

I cristalli mi dicono che noi saremo così.

Poi nella mia mente più nulla
Era la fine della trasmissione?
Adesso a chi dovevo dirlo?
Mi alzai...

nembol3

microNASF

*(omaggio a METROPOLIS, film di Fritz Lang del
1927)*

Invidia

— I robot sono la logica evoluzione del genere umano — disse il Supremo Robot, Catechista Eletto di tutti gli artificiali.

— Gli umani sono creature deboli e imperfette, continuò. — Si riproducono dopo una notte di sesso, crescono, ma sono obbligati a nutrirsi, studiano con fatica sui libri, devono fare errori per imparare, si frequentano per divertimento, lavorano, si innamorano, e questo ciclo, ovviamente inutile e dispendioso, si ripete all'infinito.

Però che invidia, pensarono tutti i robot.

Daniele Missiroli

Un mondo migliore

Un robot seppellitore depose dei cadaveri all'interno di una buca, riempiendola con una sostanza sigillante.

Due robot cittadini osservarono assorti l'intera operazione.

— Ci vorrà del tempo per seppellirli tutti.

— Già, di quello però ne abbiamo a sufficienza.

— Padre, non riesco a dare una spiegazione logica a quello che è successo.

— Gli umani, i nostri creatori, sono morti a causa della loro ostinazione.

— ...

— Quando tutti i corpi saranno seppelliti, potremo compiere il primo passo verso un mondo migliore.

Francesco - x

Il guardiamarina Spacewalker

Il guardiamarina Dude Spacewalker, ad alta voce e con falsa modestia, citava la frase che aveva apportato sulla fusoliera del suo astrodagger: "Chi vola vale, chi vale vola, chi non vola è un vile".

— Sentilo! Che faccia tosta.

— Puzza ancora di accademia.

— Staremo a vedere come se la caverà alla prossima incursione aliena — commentarono i piloti.

La base fu attaccata tre volte in un mese.

— Dov'eri? Non ti ho mai visto in volo.

— Chi sta nel cesso non vola! — sentenziò il pilota.

Antonio Ognibene

Cinismo in guerra

— In che epoca siamo? — chiese Kevin.

— Siamo a Bruxelles il 17 giugno 1815 — rispose John.

— Allora domani assisteremo alla vittoria di Napoleone sulla Settima coalizione.

— Già, peccato che questo renderà il francese la lingua ufficiale della Terra.

— E tuo nipote ha l'insufficienza, lo so.

John si avvicinò a un uomo e disse: — Mi scusi generale Cambronne: un messaggio dalle nostre spie. Sembra che attaccando a Waterloo, prenderemo il nemico alle spalle!

— Merde, je vais le dire à l'Empereur! (*)

Daniele Missiroli

() Merda, lo vado a dire all'imperatore!*

Emarginazione

Il signor Jones uscì dal suo posto di lavoro e si recò presso un ristoro automatico; a servirlo in maniera impeccabile ci avrebbe pensato l'IA del locale. Quando fu il momento di inserire il codice di identificazione, Jones commise un errore nel digitarlo. In pochi secondi si ritrovò bloccato all'interno del cubicolo, senza via di scampo. L'unica richiesta che riuscì a esternare ai due poliziotti, che lo trascinarono via per interrogarlo, fu la seguente: — Vi prego, datemi un'altra possibilità, non voglio essere emarginato...

Francesco - x

La razza eletta

Il presidente USA aveva il naso in su e la bocca aperta, come molti altri del resto.

Le TV di tutto il mondo trasmettevano l'eccezionale evento.

La prima astronave atterrò vicino alla Casa Bianca e un gruppo di alieni si materializzarono a pochi passi dal Presidente.

— Le nostre miniere su vari pianeti necessitano di manodopera. Sarete nostri schiavi, ma non tutti. Tra voi c'è una razza superiore.

Gli alieni si tolsero il casco.

— Presidente — disse stupito il Segretario della difesa — sono...

— Negri!

Antonio Ognibene

Ignoranza

Le divinità universali 'Colui' e 'Colei' si erano incarnati come esseri umani e vagavano sulla Terra.

— Puoi sapere tutto ciò che vuoi grazie al dono dell'onniscienza — disse Colei — perché siamo qui?

— Voglio rendermi conto direttamente della profonda ignoranza umana — rispose Colui.

— Non possono essere tutti professori.

— Ci sono persone che addirittura dichiarano: "Non voglio sapere", ti rendi conto?

— Come quelli che, potendo sapere tutto all'istante, vi rinunciano e vagano a caso? Incredibile!

Daniele Missiroli

L'avvertimento

Un'astronave aliena sbucò nel cielo terso del mattino e atterrò nella piazza principale di una grande metropoli.

I. A. di bordo: — Mi raccomando, fa' attenzione.

Alieno ambasciatore: — Siamo venuti fin qui per avvertirli di non sprecare le risorse del loro pianeta, in fondo vogliamo solo aiutarli.

Quando l'alieno mise fuori la testa dal portello automatico, un militare gli assestò un poderoso pugno, uccidendolo all'istante.

— Benvenuto sulla Terra, amico!

Quella sera i terrestri festeggiarono la loro prima vittoria...

Francesco - x

Potere assoluto

— Ho saputo che hai distrutto una galassia enorme — disse la divinità cosmica chiamata 'Colei'.

— Sì — disse la divinità cosmica chiamata 'Colui'.

— Hai aumentato il valore locale della gravità e ora mille miliardi di corpi celesti, con tutti i loro pianeti, si sono fusi in un immenso buco nero. Sei soddisfatto?

— Sì — rispose la divinità cosmica chiamata 'Colui'.

— Hai distrutto milioni di civiltà e impedito ad altrettante di nascere ed evolversi. Perché hai fatto una cosa simile?

— Perché no?

Daniele Missiroli

Togliti il pensiero!

Sapete quando si dice "togliti il pensiero"? Per esempio quando devi fare una cosa che un po' ti secca fare e ti dicono: "falla subito, così ti togli il pensiero". Ecco, Tom, angosciato dalle preoccupazioni di tutti i giorni e sull'orlo di una crisi di nervi, ha preso alla lettera questo detto popolare, si è recato al primo centro della Mindless snc che si trovava dietro l'angolo e si è tolto il pensiero. Se l'è fatto togliere, a essere precisi.

Ora Tom non ricorda più come tornare a casa.

Stefano Spataro

L'avvistamento

Triangolo delle Bermuda 2017.

— Tango 1 a base. Avvistato o. V. N. I. A ore 12.

Si avvicina a velocità elevata, ripeto s...

— Base a Tango 1 rispondete, rispondete Tango 1!

— ...si avvicina ad alta velocità! Cristo, mi ha sfiorato! Base mi sentite?

— Qui base, identificarsi.

— Tango 1, pattuglia Tango. Che succede, non mi riconoscete?

— Tango 1, ti vediamo, ma...

— Che succede?

— Tango 1, eri in volo sopra il triangolo delle bermuda e sei sparito dai radar... per dieci anni esatti!

Khann

EcoBio S.p.A.

— Inoltre — il Presidente illustrò — grazie ai nostri sostituti si è avuto un calo del sei per cento nel consumo di carne di paguro venusiano, specie a rischio d'estinzione.

L'applauso olografico degli azionisti svanì troppo presto dallo schermo, rimpiazzato dal viso accigliato della sua segretaria.

— Presidente, una chiamata urgente dall'ospedale. Sua madre...

— Non adesso — la liquidò infastidito, tornando con un gesto agli azionisti. Possibile che Charlene non capisse quanto fosse impegnativo guidare l'umanità verso un futuro più etico e morale?

Lati D

Chef stellato

— Faccia i miei complimenti allo Chef! Questo piatto era divino.

— Riferirò, Signore.

— Encomiabile la presentazione, il ripieno stupefacente e senza dubbio la miglior carne che abbia mai assaggiato. Ma come fa a essere così tenera?

— Il segreto è una brasatura molto lenta e la materia prima che facciamo giungere ogni settimana da un pianeta molto lontano, Signore.

— Capisco. Mi ripete il nome dell'animale in questione?

— Uomo, Signore.

Khann

Il morbo di Brisson

— Le ricerche del genoma virale confermano la mia diagnosi — disse il medico.

— E la mia maternità? — chiese Helen.

— Hai contratto l'infezione sulla ISS durante la gravidanza. La trasmissione del virus ha causato il morbo.

Il collo del figlio dell'astronauta Helen Keller misurava un metro. Aveva già cambiato scuola sei volte.

— In classe mi chiamano giraffa.

La madre rifletté.

— Potrai vedere i concerti senza alzarti sulle punte dei piedi — disse ammiccando.

— Cosa, scusa? Avevo la testa fra le nuvole.

Antonio Ognibene

Passeggiata su Marte (Haiku)

Pianeta rosso
inciampo in un sasso.
Visiera rotta.

Antonio Ognibene

Pace

La multinazionale del farmaco trovò la cura per l'aggressività.

Sull'umanità scese un periodo di pace.

Arrivarono alcuni alieni.

La Terra venne conquistata.

L'umanità si estinse.

Marco Signorelli

Esplorare nuovi mondi

Atterrammo sul pianeta sconosciuto. Il comandante ci raccomandò la massima prudenza mentre indossavamo gli scafandri robotici e controllavamo armi e sistemi di sopravvivenza. Infine autorizzò lo sbarco.

Gli autoctoni avevano una struttura bizzarra, costituita da una parte centrale sulla quale stavano il loro intelletto e tutti i sensi. Due arti pendevano laterali e altri due sostenevano il corpo.

Erano estremamente diversi da noi. In fondo, loro non si sono evoluti nuotando nell'acqua.

Marco Alfaroli

Immanenza

La solitudine che attanagliava la novella divinità svanì all'istante, non appena ricordò la sua forma precedente. Le sue innumerevoli forme precedenti.

Facendo ricorso alle sue sconfinite capacità, ancora tutte da esplorare, manipolò la materia a propria immagine e somiglianza, e vi insufflò una stilla di soffio vitale.

Osservò la neonata creatura che schiudeva gli occhi all'esistenza e ne fu soddisfatta.

Adesso non era più sola.

Luca Menca

(possibile seguito di "Trascendenza")

L'esperimento

Destinazione: sistema Sole, terzo pianeta.

Obbiettivo primario: recupero risultati esperimento Vita.

Dettagli: alla comparsa della prima presenza di vita, sei miliardi di nanomacchine sono stati rilasciati in una soluzione di H₂O. Durante lo sviluppo evoluzionistico, le macchine hanno sondato i viventi dall'interno. Molte sono andate distrutte. Le rimanenti fluttuano nel liquido iniziale. La vita è cessata, l'esperimento è terminato.

Khann

Pensiamoci

10000 Dopo Cristo.

— Sai — disse R2X9 — tempo fa su questo pianeta doveva esserci una razza intelligente.

— Impossibile — rispose K5D7 — come puoi dirlo?

— È un ragionamento logico. Noi siamo così complessi che ci deve aver creato una razza precedente.

10000 Avanti Cristo.

— Sai — disse Gorb — tempo fa qui doveva esserci una razza intelligente.

— Impossibile — rispose Girk — come puoi dirlo?

— È un ragionamento logico. Noi siamo così complessi che ci deve aver creato una razza precedente.

Daniele Missiroli

*I robot fanno quell'affermazione e noi ci crediamo.
Se la facessero i nostri antenati, a loro crederemmo?
Se la risposta è Sì, perché Sì?
Se la risposta è No, perché No?
Pensiamoci!*

N. A. S. F. 12



Nuovi Autori Science Fiction

Guido Pacitto, Ida Dainese, Marco Alfarioli, Alberto Tivoli, Gaetano Police, Francesca Paolucci & Enrico Teodorani, Luca Valmont, Daniele Missiroli, Claudio Lei, Maddalena Duci, Massimo Tivoli, Luca Mencarelli, Cristina Giuntini, Angelo Frascella, Umberto Pasqui, Polly Russel, Marco Signorelli, Andrea Teodorani, Marco Bertoli, Salvatore Stefanelli, Annarita Petrino, Michele Botton, Mauro Cancian, Andrea Schiavone.

Vincitore: Andrea Schiavone.

da Micro Nasf: Ida Dainese, Francesco Gallina, Massimo Tivoli, Chiara Masiero.

a cura di Massimo Baglione e Carlo Trotta.



www.assonuoviautori.org

NASF 12

Frontiera / Il giorno dopo

AssoNuoviAutori.org

N. A. S. F. 12

Frontiera / Il giorno dopo

a cura di Massimo Baglione e Carlo Trotta



copertina di Riccardo Simione

È disponibile l'antologia NASF 12
FRONTIERA / IL GIORNO DOPO

Per info e vendita:
www.assonuoviautori.org/nasf14.php

Indice generale

MicroPrefazione.....	5
Vincitori e classifica microNASF 6° e-book.....	6
Flusso d'incoscienza.....	9
Perfezione.....	11
L'ultima alba.....	12
Cyber Noster.....	13
Solo paranoia.....	14
Un fiore tra i rottami.....	15
Una rosa tra i rifiuti.....	16
Trascendenza.....	17
Realismo.....	18
I circuiti dell'amore.....	19
Game Over.....	20
Lasciate fare al marketing.....	21
La balenuvola.....	22
Maybe.....	23
Ritorna MicroNASF.....	24
Errore di calcolo.....	25
Il caro estinto.....	26
La felicità si misura in megaton.....	27
La vita al tempo delle pietre.....	28
Tramonto.....	29

Oniria.....	30
Upload.....	31
L'uomo venuto dalle stelle.....	32
Il seme.....	33
Regole da capire.....	34
L'ingrato.....	35
Ricordi.....	36
Fan [science] fiction.....	37
Uomo 2.0.....	38
Rivelazioni.....	39
Sacra Chiesa Interplanetaria.....	40
Yulia, x4ore.....	41
L'uomo dimenticato.....	42
L'albero della vita.....	43
Tecnomalìa.....	44
Galamazon 3000.....	45
Galamazon 3000 parte seconda.....	46
Ultimo pensiero.....	47
Il codice "Gesù Cristo".....	48
Buona memoria.....	49
Buon genitore.....	50
Chiedilo a Jarvis.....	51
Non dimenticarlo mai.....	52
Cinismo russo.....	53
Specie superiore.....	54
I due PC.....	55
Ulteriori rivelazioni.....	56

Fragile esistenza.....	57
Chissà.....	58
Il Guardiano dei Mondi.....	59
Poesia dell'Universo.....	60
Shopping.....	61
EVA 3.0.....	62
25 dicembre 2117.....	63
Tammuriata.....	64
Cinismo in borsa.....	65
Hacker.....	66
Vacanze incredibili.....	67
UFO avvistato da pilota.....	68
Amore artefatto.....	69
La creatura celestiale.....	70
Rivelazione.....	71
Nonna, i tempi cambiano.....	72
Indovina chi viene a cena?.....	73
Confessioni di uno scrittore di fantascienza.....	74
Mossa strategica.....	75
Il superstite.....	76
Il clone.....	77
Cose preziose.....	78
Esseri particolari.....	79
Conversione.....	80
Ottusità.....	81
Anacronismo.....	82
Celebrazioni.....	83

Cronaca di una sciagura.....	84
Un calcio agli alieni.....	85
Solar Venture.....	86
Progetto Brest.....	87
Un anello per ghermirli.....	88
Roulette Russa 2.....	89
Roulette Russa 3.....	90
Pazzo!.....	91
Il mio nuovo amico.....	92
Non tutto è infinito.....	93
Gli strani casi del carabiniere Treteste - verbale #2	94
Gli strani casi del carabiniere Treteste - verbale #3	95
Cerco un centro di gravità.....	96
Un secondo di troppo.....	97
I veri N.A.S.F.....	98
Commercio interplanetario.....	99
Ti ho scoperto, Popper!.....	100
Essere in forma.....	101
Il rinnegato della Cinque Ports.....	102
Il colmo per un astronauta.....	103
Tecnologia.....	104
Scoop.....	105
Identificazione.....	106
Avamposto su Luna X.....	107
NASFzilla.....	108

Odio i furbi!.....	109
Ultimo tango a Novembre.....	110
Superiorità.....	111
Soddisfazioni.....	112
Delusione.....	113
Cinismo scozzese.....	114
Il primo.....	115
La missione.....	116
Emozioni.....	117
Uno sguardo nel passato.....	118
Forza 4.....	119
Polvere alla polvere.....	120
Nuove forme di vita.....	121
Edizione straordinaria!.....	122
Sex-bomb.....	123
Stelle cadenti.....	124
Mica scemo.....	125
L'ostaggio.....	126
L'ultimo Natale.....	127
Un'ottima idea.....	128
Annientamento.....	129
Stanno arrivando.....	130
Cinismo americano.....	131
Che peccato!.....	132
Il riso non fa buon sangue.....	133
Cristalli?.....	134
Invidia.....	136

Un mondo migliore.....	137
Il guardiamarina Spacewalker.....	138
Cinismo in guerra.....	139
Emarginazione.....	140
La razza eletta.....	141
Ignoranza.....	142
L'avvertimento.....	143
Potere assoluto.....	144
Togliti il pensiero!.....	145
L'avvistamento.....	146
EcoBio S.p.A.....	147
Chef stellato.....	148
Il morbo di Brisson.....	149
Passeggiata su Marte (Haiku).....	150
Pace.....	151
Esplorare nuovi mondi.....	152
Immanenza.....	153
L'esperimento.....	154
Pensiamoci.....	155

Venite a trovarci:

sito NASF: www.assonuoviautori.org/NASF

microNASF: www.assonuoviautori.org/microNASF

forum: www.assonuoviautori.org/forumnasf

un progetto

AssoNuoviAutori.org

